



Polo del '900

Torino, 13 marzo 2020

**Oggetto: Procedura per la fornitura con posa in opera di impianto frigorifero per il Polo del '900 - Determinazione a contrarre**

Atteso che:

- il Comune di Torino è proprietario di Palazzo San Daniele, attualmente concesso in gestione alla Fondazione Polo del '900 unitamente a Palazzo San Celso, in forza di convenzione del 18 aprile 2016;
- La convenzione, all'art. 10, pone a carico della Fondazione tutte le spese relative al riscaldamento e raffrescamento degli immobili ed in particolare, le spese relative all'installazione, sostituzione, riparazione e manutenzione degli impianti ed, all'art. 11, attribuisce alla Fondazione stessa la gestione dei rapporti con appaltatori, fornitori e terzi in genere;
- Attualmente all'interno di Palazzo San Daniele è installato un impianto frigorifero Climaveneta NECS-NX/D/LN-K/1214P, consistente in un impianto termico del tipo a inversione stagionale con un unico circuito acqua estate/inverno (oggetto di contratto di appalto affidato dalla Città di Torino nel 2015);
- In data 06/06/2019, si è verificato un guasto al suddetto impianto di condizionamento che ne ha reso impossibile l'utilizzo, lasciando i locali pubblici e gli uffici amministrativi del Polo privi dell'impianto di condizionamento;
- Effettuate le opportune verifiche tecniche, rilevata l'urgenza e la necessità di avere un impianto di condizionamento funzionante entro la prossima estate, il Polo ha attivato un giudizio per Accertamento Tecnico Preventivo volto ad accertare le cause del guasto all'impianto frigorifero, i lavori necessari per la sua eliminazione ed i relativi costi;
- Ad oggi la causa è ancora pendente;

Posto quanto sopra, ancorché nelle more del giudizio, la Fondazione ha esigenza di indire la gara per l'affidamento della fornitura in oggetto, al fine di addivenire alla sostituzione dell'impianto frigorifero entro la prossima estate.

Dunque, rilevato che:

- L'oggetto del contratto *de quo* consiste nella sostituzione dell'attuale impianto frigorifero, da realizzare attraverso la fornitura con posa in opera di nuovo impianto frigorifero, previo smantellamento, rimozione e smaltimento dell'attuale impianto guasto;
- Pur trattandosi di un appalto misto di fornitura e lavori, si ritiene prevalente la componente della fornitura ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 D.Lgs. 50/2016;

- l'intero importo dell'affidamento, comprensivo di tutte le prestazioni tecniche richieste da capitolato ammonta ad € 67.946,74, IVA esclusa, di cui € 1.004,15 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- tali prestazioni, essendo di ammontare inferiore alla soglia comunitaria, sono disciplinate dall'art. 36 del Codice Appalti;
- il medesimo art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo Decreto con una delle modalità stabilite dalle lett. a, b, c e d del medesimo art. 36, comma 2, ferma restando la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;
- il Regolamento della Fondazione prevede all'art. 4, per l'affidamento di servizi e forniture di importo superiore ad € 40.000 ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice appalti, il ricorso alla procedura negoziata, riferendosi in particolare all'affidamento di appalti;
- nel caso di specie, la Fondazione intende ampliare ulteriormente la concorrenza tra gli operatori economici, garantendo la massima partecipazione. Per questo motivo indice una procedura aperta, nonostante l'importo complessivo sia stimato in € 67.946,74 IVA esclusa e, quindi, inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 36, comma 9bis D.Lgs. 50/2016 prevede che, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sotto soglia secondo il criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l'affidamento in oggetto non rientra in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 95, comma 3 D.Lgs. 50/2016 per le quali è previsto che l'aggiudicazione avvenga esclusivamente secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

Visto quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 12/03/2020, il quale ha conferito potere al Sottoscritto, in qualità di presidente della Fondazione, di avviare la presente procedura ed approvare gli atti.

Dato atto che la concessione *de quo* costituisce oggetto di un unico lotto;

Rilevata altresì la pendenza del giudizio di ATP instaurato presso il Tribunale di Cuneo, che richiede lo svolgimento di operazioni peritali sull'attuale impianto frigorifero, la Fondazione si riserva sin d'ora la facoltà di sospendere la procedura ovvero di annullare, non aggiudicare, nemmeno in via provvisoria, la gara nonché la facoltà di non stipulare il contratto nel caso in cui si verificano condizioni ostative a procedere in tal senso.

Considerato di condurre la procedura aperta secondo le seguenti modalità:

- a) pubblicazione di un bando e di tutti i suoi allegati;
- b) presentazione dell'offerta da parte dei soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara, in quanto in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti per il suddetto affidamento.

Vista:

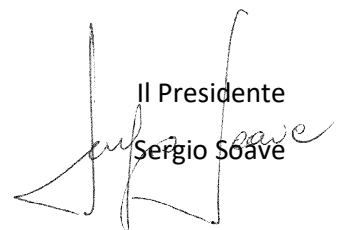
- la normativa vigente in materia di beni culturali di cui al D.Lgs. 42/2004;
- la normativa vigente in materia di appalti pubblici e di concessioni ed in particolare, il D.Lgs. 50/2016 ed il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., limitatamente agli articoli rimasti in vigore;

Visti, altresì, gli allegati:

- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale;
- Bozza di contratto;
- Fac-simili allegati agli atti di gara, redatti dalla stazione appaltante per la presentazione dell'offerta (A.1, A.2, A.3, A.4, B);

### **DETERMINA**

- 1) di avviare la procedura di scelta del contraente per l'affidamento della fornitura con posa in opera dell'impianto di condizionamento all'interno di Palazzo San Daniele, previo smantellamento, rimozione e smaltimento dell'attuale impianto esistente, per un importo complessivo stimato pari ad € 67.946,74, IVA esclusa, di cui € 1.004,15 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 2) di dare atto che nessuna ulteriore somma verrà erogata dalla Fondazione all'appaltatore, a nessun titolo;
- 3) di dare atto e di stabilire che la suddetta procedura verrà condotta con le seguenti modalità:
  - a) pubblicazione di un bando per la fornitura in oggetto e di tutti i suoi allegati;
  - b) presentazione dell'offerta da parte dei soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara, in quanto in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti per il suddetto affidamento.
- 4) di dare atto che la suddetta procedura verrà aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9bis, D.Lgs. 50/2016;
- 5) di approvare lo schema di:
  - Bando;
  - Disciplinare di gara;
  - Capitolato Speciale;
  - Bozza di contratto;
  - Fac-simili allegati per la presentazione dell'offerta (A.1, A.2, A.3, A.4, B);
- 6) di subordinare lo svolgimento della procedura in oggetto al giudizio di ATP pendente innanzi al Tribunale di Cuneo, riservandosi la Fondazione, sin d'ora, la possibilità di sospendere la procedura ovvero di annullare, non aggiudicare, nemmeno in via provvisoria, la gara nonché la facoltà di non stipulare il contratto nel caso in cui si verificano condizioni ostative a procedere in tal senso.

  
Il Presidente  
Sergio Soave